



Venerdì 21/03/2014

Cambiamenti normativi, integrazione europea ed evoluzione dei bisogni delle famiglie

A cura di: *Barbara Boselli*

Perché programmare oggi la successione di domani.

Se osserviamo come è cambiata la struttura della famiglia in Italia possiamo notare come oggi, a differenza di ieri, i nuclei sono composti da più strati e da molti più gradi di parentela più o meno ufficializzati.

Questo è vero anche nel mondo impresa, perché spesso le AZIENDE in Italia sono un ingranaggio che si muove intorno ad un altro ingranaggio, la FAMIGLIA, a cui si aggiunge un terzo ingranaggio: il PATRIMONIO DELL'IMPRENDITORE.

Se l'esigenza primaria percepita è quella di permettere che tutto ruoti in armonia e senza intoppi, il vero rimedio è permettere che il meccanismo continui a funzionare anche se un ingranaggio si ferma.

Il passaggio generazionale è una forte zona d'ombra in tal senso.

In tema di successioni, quanto dovrebbe pagare il Sig. Rossi che riceve 1 milione di euro dal padre?

In Italia la normativa vigente ci permette una franchigia sul totale dell'importo preso ad esempio.

Ma se usciamo dai ns. confini cosa accadrebbe?

- In Germania Herr Rossi verserà alle casse dello stato circa 75.000 euro.

- In Francia ben 195.000 euro.

- In Gran Bretagna per 1 milione di sterline ricevute in eredità il nostro 'sfortunato' Mr. Rossi ne pagherà 250.000 al fisco.

La legge britannica sulle imposte di successione (InheritanceTaxAct) del 1984 definisce tassabile l'intero patrimonio del defunto con esenzione di 325.000 sterline, a prescindere che il patrimonio passi a una o più persone e a prescindere dalla relazione tra il defunto e i beneficiari.

Il valore eccedente le soglie di cui sopra è tassato a un'aliquota del 40%.

In Francia sono previste franchigie per ciascun erede a seconda del rispettivo grado di parentela con il defunto pari a 159.325 euro per i parenti in linea retta e poi viene applicata un'imposta che varia dal 5% al 60%.



E ancora: in Germania i diritti di successione dipendono dal valore del patrimonio ereditato nonché dal grado di parentela degli eredi.

Notevoli sgravi sono previsti per la fascia che comprende coniugi e partner registrati (franchigia 500.000€, -) o figli (franchigia 400.000€, -). Le aliquote di imposta variano tra il 7% e il 50%.

I dati completi possono essere consultati nel dettaglio sul sito <http://www.successions-europe.eu/it>

Ora la domanda da porsi a tutela del ns futuro e':

- Posto che in Italia le franchigie per i parenti in linea retta sono il doppio e a volte il triplo di quelle europee e che l'aliquota massima in Italia è l'8% mentre in Europa arriva ad essere anche il 60% DOMANI QUANTO POTREBBE PAGARE IL SIG. ROSSI SE L'ITALIA DECIDESSE DI ADEGUARSI O SOLO AVVICINARSI AGLI STANDARD EUROPEI?

E ANCORA, QUANDO QUESTO CAMBIAMENTO AVVERRÀ QUANTO TEMPO CI CONCEDERÀ L'ITALIA PER PENSARE E COSIGLIARE IL SIG. ROSSI?

Barbara Boselli, Monica Nani